



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. **886** DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO: **19.12.2023**

DA

UFFICIO: **TECNICO**
SERVIZIO: **TUTELA AMBIENTALE E GESTIONE DEL TERRITORIO**
CENTRO DI COSTO: **RSU**

GA

Id: 109487008

OGGETTO:	Servizio di recupero e smaltimento di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi di provenienza domestica. Affidamento incarico alla ditta Eco Service F.Ili Simoncelli srl – Anno 2024 – CIG. A0386CE56D
----------	---

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Premesso che:

- la Comunità Alto Garda e Ledro gestisce per i Comuni dell'ambito della Comunità il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi accessori;

- la titolarità del Tributo sui rifiuti è di competenza di ogni singolo Comune che approva annualmente le relative tariffe per la copertura integrale dei costi di gestione del servizio, come definiti dal piano finanziario, comprendenti i costi sostenuti sia dalla Comunità che dai Comuni medesimi;

- con la convenzione rep. scritture private n. 205/2017 di data 21.09.2017 stipulata tra la Comunità ed i Comuni, è stata affidata alla Comunità Alto Garda e Ledro dai Comuni di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda e Tenno, la gestione coordinata del "Servizio di raccolta, trasporto R.S.U., raccolte differenziate e servizi accessori" per il territorio di rispettiva competenza, fino al 31.12.2025.

Tenuto conto che nell'appalto a regime, affidato con decreto n. 114 del 24.11.2021 alle RTI SOGAP SRL e IDEALSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA rappresentato dalla società SOGAP S.R.L. (mandataria della RTI), C.F. 02047750225, con sede in Tre Ville (TN) – via Cesena 13, è previsto in carico alla stazione appaltante la gestione delle filiere dello smaltimento/recupero di tutti i rifiuti raccolti, per garantire soluzioni di continuità tra il corretto smaltimento/recupero dei rifiuti e gli oneri derivati della raccolta differenziata;

Risulta necessario pertanto affidare il servizio di recupero e smaltimento di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi di provenienza domestica nelle quantità presunte e derivate dallo storico della Comunità:

CODICE CER	DESCRIZIONE	VALORE UNITARIO € / T	TONN. TOTALI STIMATE	€ VALORE TOTALE
R080317*- R080318	toner	€ 600,00	2,273	€ 1.363,60
R160107*	filtri olio	€ 460,00	0,874	€ 402,12
R130205 -R200126	olio minerale	€ 0,00	6,960	€ 0,00
R160103URB	pneumatici	€ 150,00	26,867	€ 4.030,05
R200131*- R200132	medicinali	€ 950,00	9,250	€ 8.787,57
R200127*	vernici	€ 1.100,00	63,040	€ 69.344,00
R150110* – R150111*	contenitori a pressione vuoti	€ 2.000,00	3,731	€ 7.462,00
R160602* – R160603* – R160604	pile	€ 450,00	6,000	€ 2.700,00
	TOTALE SPESE		118,99492	€ 94.089,34

R160601*	batterie ed accumulatori	-€ 300,00	8,99	-€ 2.697,00
	TOTALE ENTRATE			

Si intende che il prezzo indicato per il codice EER 20.01.27* comprende il costo dell'analisi periodica necessaria alla caratterizzazione del rifiuto.

La presentazione dell'offerta impegna la ditta a riconoscere per quanto riguarda il rifiuto EER 16.06.01* (batterie) l'importo di Euro/ton. 300,00 per i quantitativi effettivamente conferiti.

Le quantità stimate sono indicative, e nessun maggior compenso sarà riconosciuto in caso di minori quantitativi conferiti.

Si è pertanto provveduto ad effettuare una gara telematica con il criterio del prezzo più basso, attraverso la piattaforma elettronica gestita dalla Provincia di Trento (MEPAT) – rif. gara n. 122242 - con l'invito di n. 03 ditte operanti nel settore, per l'importo a base di gara per l'anno 2024 pari ad € 94.089,34.- IVA 10% esclusa;

- alla data del 14.12.2023, ore 12:00, perentoriamente fissata quale termine per la presentazione delle offerte, sono pervenute n. 02 offerte, assunte a protocollo della Comunità sub nn. 15905 e 15906 di data 14.12.2023;

Preso atto che la miglior offerta pervenuta è stata proposta dalla ditta Eco Service F.Ili Simoncelli srl con sede in Via Fornaci – 38068 Rovereto - P.Iva 01305370221, così come da offerta telematica 3000433941 ns. prot. n. 15906 di data 14.12.2023 per un totale complessivo di € 89.384,87,- oltre IVA 10%, e quindi per complessivi € 98.323,36.=, praticando un ribasso arrotondato del 5,00% sull'importo a base di gara;

Dato atto che la ditta ditta Eco Service F.Ili Simoncelli srl risulta regolare ai fini del DURC, valido dal 11.10.2023 al 08.02.2023, come da documentazione conservata agli atti;

Verificata la documentazione prot. 15906 di data 14.12.2023 inerente la gara MEPAT n. 122242 ed effettuate le opportune verifiche sulla piattaforma ANAC prot. 15912 di data 15.12.2023.

Si precisa che l'operatore economico ha fornito la cauzione definitiva di cui all'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 con versamento PagoPA n. 02392335200000106, a prot. 16078 di data 19.12.2023;

Verificato l'assolvimento dell'imposta di bollo sui contatti pubblici, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 Allegato I.4, pari ad euro 40,00, assunto con prot. 16078 di data 19.12.2023;

Precisato che l'impegno di spesa conseguente al presente provvedimento è assunto nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 183 rubricato "Impegno di spesa" del D.Lgs 267/2000 e s.m.;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), in vigore dal 1° gennaio 2016, contiene disposizioni per il rafforzamento dell'acquisizione centralizzata ed il conseguimento di maggior economicità ed efficienza negli approvvigionamenti di beni e servizi;

Tenuto conto che l'art. 36 ter 1, comma 6, della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii. prevede che "Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico

provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.”;

Dato atto peraltro che, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 1, c. 450 della L. 296/2006, le amministrazioni pubbliche non sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

Accertata la possibilità di ricorrere all'affidamento a trattativa privata, trattandosi di importi fino alla soglia prevista dalla normativa statale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 4° comma della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. recante disposizioni in materia di attività contrattuale della Provincia Autonoma di Trento;

Tenuto conto di quanto sopra e richiamata, per quanto non espressamente precisato, la disciplina prevista dalla Legge Provinciale 19/07/1990 numero 23 e ss.mm.;

Richiamato altresì il nuovo Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed in vigore a partire dal 01 luglio 2023;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

- Visti:
- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- la Legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;

- Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- Bilancio di Previsione 2023 – 2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle Comunità: modificazione della Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3".

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità.

DETERMINA

Per le motivazioni generali come in premessa specificate,

- 1) di affidare, a seguito di confronto concorrenziale svoltosi attraverso il portale MEPAT (rif. n gare telematica 122242), alla ditta Eco Service F.Ili Simoncelli srl con sede in Via Fornaci – 38068 Rovereto - P.Iva 01305370221, l'incarico per il servizio di recupero e smaltimento di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi di provenienza domestica per l'anno 2024, per un importo di € 89.384,87 oltre ad IVA 10% pari ad € 8.938,49, per complessivi € 98.323,36.
- 2) di specificare che le condizioni generali e modalità di intervento per l'esecuzione dell'incarico, risultano individuate come da lettera di invito, prot. n. 15437 di data 05.12.2023 che costituisce parte integrante della documentazione di affidamento.
- 3) di provvedere alla stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, così come previsto all'art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23, nel caso specifico con la creazione e l'invio dell'ordine d'acquisto attraverso il mercato elettronico Mepat.
- 4) di impegnare la spesa complessiva di € 98.323,36 derivante dall'incarico di cui al punto 1, al capitolo 4630/6 (missione 9, programma 3, cod. Piano dei Conti finanziario U.1.03.02.15.005) del Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2024 che presenta idonea e sufficiente disponibilità.
- 5) di impegnare al capitolo 4675 la spesa relativa al contributo ANAC pari ad euro 35,00 al bilancio di previsione 2023.
- 6) di accertare in entrata al capitolo 2632 la somma presunta pari ad euro 2.500,00 del Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2024;
- 7) di dare atto che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31.12.2024.
- 8) dare atto che alla pratica in oggetto è stato attribuito il codice CIG. A0386CE56D, che dovrà essere richiamato in tutte le pratiche conseguenti; altresì alla ditta incaricata dovrà essere richiesto il rilascio di tutta la documentazione con la dichiarazione per la tracciabilità dei flussi finanziari e di identificazione del conto corrente, senza le quali non sarà possibile procedere con la liquidazione.
- 9) di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso

parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023.

- 10) di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, "La ditta/collaboratore/consulente incaricata/o dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta che sono previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con deliberazione del Comitato esecutivo n. 4 del 25.01.20123, pubblicato sul sito web della Comunità alla sezione „Amministrazione trasparente“, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. La violazione degli obblighi di comportamento potrà essere causa della risoluzione del contratto.
- 11) di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità Alto Garda e Ledro approvato con deliberazione del consiglio della Comunità n. 12 di data 28.05.2018, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.
- 12) di disporre la pubblicazione del provvedimento all'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.P. 8/2012;
- 13) di precisare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, Legge Provinciale 30.11.1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE
ing. Annalisa Gelmini

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:
Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata..

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO REGGENTE